
INFORMATIZZAZIONE DIGITALIZZAZIONE

Servizi Voce tramite Internet (VoIP) nella PA

Si segnala il commento intitolato “L’utilizzo del VoIP nella Pubblica Amministrazione”, a cura di Michele Iaselli, reperibile nel Quotidiano Legale della Banca dati Pluris Cedam.

Negli ultimi tempi l’utilizzo della rete si sta espandendo negli uffici pubblici non solo per quanto riguarda il traffico dati, ma anche per il traffico vocale. Infatti l’art. 36 della L. n. 69 del 2009 prevede al 1 comma che il CNIPA per consentire l’attuazione di quanto previsto all’art. 78, comma 2-bis, del codice dell’amministrazione digitale, provveda alla realizzazione di un nodo di interconnessione per i servizi “Voce tramite protocollo internet” (VoIP) per il triennio 2009 –2011, nel pieno rispetto dell’art. 83 del medesimo codice.

A decorrere dal 1 gennaio 2008 tutte le amministrazioni centrali e periferiche dello Stato sono tenute ad utilizzare i servizi VoIP previsti dal sistema pubblico di connettività o da analoghe convenzioni stipulate da CONSIP.

Per VoIP si intende la tecnologia capace di convertire il segnale della voce in un segnale digitale.

I vantaggi perseguibili nell’utilizzo di questa tecnologia sono:

- l’abbattimento costi;
- una maggiore libertà;
- una maggiore efficienza dei fax;
- la possibilità di Number Portabilità;
- la qualità vocale variabile;
- la maggiore privacy;
- i numeri di emergenza raggiungibili dai grossi operatori.

Mentre, al contrario, tra gli svantaggi si distinguono: una qualità vocale non perfetta; la banda insufficiente e le numerazioni speciali non raggiungibili.

Il testo del commento è consultabile presso il Settore.

La firma digitale nel CAD

Nell’articolo intitolato “La firma digitale nel nuovo Codice dell’amministrazione digitale”, a cura dell’avv. Giorgio Rognetta si affrontano le novità della firma digitale imposte dal Codice dell’amministrazione digitale (CAD), modificato e integrato dal D.Lgs. n. 235 del 30 dicembre 2010.

La firma digitale non è più considerata un particolare tipo di firma elettronica qualificata, ma diventa firma elettronica avanzata.

L’autore ripercorre l’esame dell’articolato del rinnovato Codice partendo da uno degli strumenti più importanti in esso disciplinati la firma digitale in modo da rilevare le principali novità intervenute rispetto al testo precedente.

Gli articoli che maggiormente presentano delle differenze sono:

- art. 1: definizioni;
- art. 20: documento informatico;
- art. 21: documento informatico sottoscritto con firma elettronica;
- art. 24: firma digitale;
- art. 25: firma autenticata;
- art. 35: dispositivi sicuri e procedure per la generazione della firma;
- art. 65: istanze e dichiarazioni presentate alle pubbliche amministrazioni per via telematica.

Il testo dell'articolo è reperibile al seguente indirizzo:

<http://www.altalex.com/index.php?idstr=24&idnot=12822>

Nuovo CAD

Si informa che il giorno 25 gennaio 2011 è entrato in vigore il nuovo codice dell'amministrazione digitale (CAD), che costituisce il secondo pilastro su cui si basa il processo di rinnovamento della Pubblica Amministrazione, insieme al decreto legislativo n. 150/2009 ("Riforma Brunetta") che ha inserito nella PA i principi di meritocrazia, premialità, trasparenza e responsabilizzazione dei dirigenti.

Per ulteriori approfondimenti il sito di riferimento è il seguente:

<http://www.innovazionepa.gov.it/comunicazione/notizie/2011/gennaio/25012011---cad-day.aspx>

Sull'argomento si segnalano i seguenti articoli:

"Il nuovo Codice dell'amministrazione digitale e alcune questioni di metodo", a cura di Gianni Penzo Doria, dirigente dell'università degli studi di Padova;

Il testo dell'articolo è reperibile al seguente indirizzo:

<http://www.altalex.com/index.php?idstr=24&idnot=12908>

"Il nuovo CAD: un intralcio per la posta elettronica certificata?", a cura dell'avv. Giorgio Rognetta;

Il testo dell'articolo è reperibile al seguente indirizzo:

<http://www.altalex.com/index.php?idnot=12900>

"Modifiche al Codice dell'Amministrazione Digitale – D.Lgs. 30 dicembre 2010 n. 235 – principali disposizioni di interesse per gli enti locali", a cura di Carlo Rapicavoli, direttore generale e dirigente del Settore Ambiente e Pianificazione Territoriale della Provincia di Treviso.

Il testo dell'articolo è reperibile al seguente indirizzo:

http://www.ambientediritto.it/dottrina/Dottrina_2011/modifiche_CAD_rapicavoli.htm

Disattenzioni sulle firme elettroniche

"Alcune disattenzioni redazionali sulle firme elettroniche" è il titolo dell'articolo del dott. Gianni Penzo Doria, nel quale affrontano i seguenti aspetti:

- la firma elettronica avanzata;
- la firma elettronica autenticata;
- togliamo qualche refuso dal CAD.

Il testo dell'articolo è reperibile al seguente indirizzo:

<http://www.filodiritto.com/index.php?azione=visualizza&iddoc=2173>

L'albo pretorio elettronico

Si segnala l'articolo intitolato "L'albo on-line per gli atti degli enti locali", a cura di Giuseppe Panassidi, pubblicato da LexItalia.it.

Nel testo si affrontano i seguenti aspetti:

- il contesto normativo;
- l'art. 32 della legge 69;
- il DPCM;
- il regolamento locale;
- gli atti da pubblicare;
- i termini di pubblicazione;
- gli accorgimenti a tutela della privacy;
- gli accorgimenti tecnici;
- la responsabilità della pubblicazione.

Il testo dell'articolo è consultabile presso il Settore.

Sull'argomento si segnala anche la circolare del 5 gennaio 2011 del Ministero dell'Interno avente ad oggetto: Pubblicazioni di matrimonio e affissioni relative alle istanze di modifica del nome o del cognome da parte delle amministrazioni comunali sui propri siti informatici, reperibile al seguente indirizzo:

http://www.servizidemografici.interno.it/sitoCNSD/documentazioneRicerca.do?metodo=dettaglioDocumento&servizio=documentazione&ID_DOCUMENTO=1200&codiceFunzione=CR&codiceSettore=null

L'accesso a Internet

Sull'argomento si segnalano le seguenti relazioni tenutesi al Convegno sull'accesso mobile a Internet organizzato dall'Istituto per lo Studio dell'Innovazione a Roma il 24 febbraio 2011:

- "Le esperienze europee", a cura di Margherita Colangelo;
- "L'integrazione fisso-mobile", a cura di Paolo Tavazzani;
- "La qualità dell'accesso mobile", a cura di Guido Riva;

- “Accesso mobile a Internet: potenzialità e rischi. Gli interventi Agcom a tutela degli utenti”, a cura di Federico Flaviano;
- “L’accesso mobile a Internet: le frequenze utilizzabili”, a cura di Mario Frullone;
- “Le potenzialità dell’accesso mobile: i servizi”, a cura di Valerio Zingarelli;
- “Le potenzialità dell’accesso mobile: i modelli economici”, a cura di Guido Giacomo Ponte.

I testi degli articoli pubblicati da Astrid sono consultabili presso il Settore.

Pubblica amministrazione digitale

“Pubblica amministrazione digitale. La posta elettronica certificata – D.Lgs. 82/2005; D.Lgs. 159/2006; DL 185/2008, convertito nella L. 2/2009” è il titolo della nota di commento di Mario Di Lorenzo, nella quale affronta i seguenti aspetti:

- il Codice dell’Amministrazione Digitale;
- l’oggetto del CAD;
- la struttura del CAD;
- la posta elettronica certificata;
- la circolazione delle informazioni nella P.A. digitale,
- la valenza certificatoria;
- la PEC: disciplina, funzionamento e criticità.

Il testo della nota di commento è reperibile al seguente indirizzo:

<http://www.diritto.it/docs/31228-pubblica-amministrazione-digitale-la-posta-elettronica-certificata-d-lgs-82-2005-d-lgs-159-2006-dl-185-2008-convertito-nella-l-2-2009>

I Piani di sviluppo ICT (2010-2012) nelle P.A.

Nell’articolo intitolato “I Piani di sviluppo ICT per il triennio 2010-2012 nelle Pubbliche Amministrazioni Centrali, struttura e funzione di DigitPA”, a cura di Simone Cavagnoli, responsabile dell’amministrazione dell’ente, nel quale si affrontano le variazioni avvenute sulle linee di intervento del CNIPA, ora DigitPA a seguito della ridenominazione istituzionale realizzatasi con il Decreto legislativo 1° dicembre 2009, n. 177.

Nel testo, in particolare, si affrontano i seguenti aspetti:

- la struttura di digitPA disposta dal DPCM 10 agosto 2010;
- il D.lgs 1 dicembre 2009, n. 177, le funzioni.

Il testo dell’articolo è reperibile al seguente indirizzo:

http://www.diritto.it/system/docs/31218/original/I_Piani_di_sviluppo_ICT_per_il_triennio_2010-2012_nelle_Pubbliche_Amministrazioni_Centrali_struttura_e_funzione_di_DigitPA..pdf

Accesso mobile ad Internet

Sull'argomento si segnalano i seguenti interventi:

- “Sull'accesso mobile ad Internet: potenzialità e rischi. Gli interventi Agcom a tutela degli utenti”, a cura di Federico Flaviano, pubblicato sulla Rassegna di Astrid;
- “L'accesso mobile ad Internet: le esperienze europee”, a cura di Margherita Colangelo, dell'Università degli Studi di Roma Tre - Dipartimento di Diritto europeo – Fondazione Ugo Bordoni, pubblicato sulla Rassegna di Astrid.

Entrambi i testi sono consultabili presso il Settore.

Giustizia digitale: Piano straordinario Alfano-Brunetta

Nel corso di una Conferenza stampa i due Ministri sopraccitati hanno illustrato il piano straordinario per la digitalizzazione della giustizia, uno degli obiettivi prioritari del Piano e-Gov2012 varato dal Governo su proposta dello stesso Ministro Brunetta. Il suo scopo dichiarato consiste nel ridurre i tempi dei procedimenti, facilitare il lavoro dei magistrati e degli operatori della giustizia, liberare risorse umane da alcune attività che saranno digitalizzate e semplificare la fruizione dei servizi ai cittadini e alle imprese.

Il Piano straordinario è immediatamente operativo, verrà completato attraverso tre distinte linee di intervento (digitalizzazione degli atti, notifiche online, pagamenti online) e si rivolge a 466 Uffici giudiziari penali e civili.

Per ulteriori approfondimenti il sito di riferimento è il seguente:

<http://www.innovazionepa.gov.it/comunicazione/notizie/2011/marzo/14032011---giustizia-alfano-e-brunetta-lanciano-piano-straordinario-per-digitalizzazione.aspx>

L'identità digitale

“La gestione dell'identità digitale” è il titolo dell'articolo di Alessandro Osnaghi, Francesco Meschia, Massimiliano Pianciamone, pubblicato da Astrid.

Secondo gli autori affrontare il tema della gestione dell'identità digitale è oggi quanto mai urgente. Anche perché la gestione dell'identità digitale, cioè delle modalità con cui si viene individuati come utenti di servizi erogati in rete da service Provider pubblici e privati rappresenta un fattore di freno per la diffusione dei servizi e di difficoltà e complicazione per gli utenti.

Nel testo, in particolare, si affrontano i seguenti aspetti:

- il problema;
- i concetti e i ruoli dell'identità digitale;
- i dati identificativi e gli attributi dell'identità;
- il quadro giuridico e amministrativo italiano;
- le analogie con l'infrastruttura per la firma digitale,
- i documenti d'identità digitale e le norme italiane.

Il testo dell'articolo è consultabile presso il Settore.

P.A. digitale

Si segnala l'articolo intitolato "Gli enti locali italiani alla rincorsa di Twitter", a cura di Giovanni Arata, giornalista ed analista Internet, pubblicato dalla banca dati Segretarietlocali.

A tale proposito si informa che "Twitter" è un canale di comunicazione avanzato fra le P.A. e i cittadini e può essere utilizzato per diverse finalità: comunicati stampa, notizie, eventi, per annunci relativi alla città, per informazioni sul trasporto pubblico locale.

Nel Rapporto stilato dal medesimo autore e cioè dall'indagine sull'impiego quali-quantitativo della piattaforma di microblogging da parte dei Comuni, delle Province e delle Regioni italiane emerge che la gran parte di coloro che utilizzano "Twitter" non sono sempre consapevoli delle potenzialità del mezzo, ma in compenso mostrano buona attitudine alla sperimentazione e al contempo una robusta dose di creatività.

Nel testo, in particolare, si affrontano i seguenti aspetti:

- Twitter come canale broadcast;
- la distribuzione geografica delle antenne;
- l'intensità della presenza sul canale;
- gli impieghi prevalenti: segnalazione eventi e informazioni di pubblica utilità.

Il testo dell'articolo è consultabile presso il Settore.

Sportelli unici telematici per (SUAP)

"Sportelli Unici per le Attività produttive telematici ai nastri di partenza" è il titolo dell'articolo di Simonetta Zingarelli, pubblicato dalla banca dati Segretarietlocali, nel quale l'autrice affronta il quadro normativo all'interno del quale ci si muove, dopo che con le norme introdotte dal Nuovo codice i Comuni sono costretti ad offrire i servizi dello sportello unico (SUAP) in modalità telematica.

Il testo dell'articolo è consultabile presso il Settore.

Il processo telematico

Si segnala l'articolo intitolato "Il Processo telematico alla luce delle più recenti modifiche legislative", a cura di Francesca Ferrari, pubblicata sulla "Rivista di diritto processuale" n. 6 del 2010, reperibile sulla banca dati Pluris-Cedam.

Nel testo si affrontano i seguenti aspetti:

- breve premessa introduttiva sul processo telematico. Il d.p.r. n. 123 del 13 febbraio 2001;
- il documento informatico e la firma digitale;
- la posta elettronica certificata del processo telematico e la posta elettronica certificata (PEC);
- le comunicazioni e le notificazioni nel processo telematico;
- il servizio Polisweb e la Consolle del Giudice;
- il decreto ingiuntivo telematico;
- le modifiche apportate al codice di procedura civile.

Il testo dell'articolo è consultabile presso il Settore.

Pubblici ufficiali

“Non siamo più tutti pubblici ufficiali” è il titolo dell'articolo del Notaio Eugenio Stucchi e del dr. Gianni Penzo Doria, nel quale affrontano i seguenti aspetti:

- nuovo Codice, nuove regole;
- un passo indietro: la vecchia norma;
- la firma digitale non è una magia;
- la nuova norma;
- il viaggio di ritorno: dal digitale all'analogico.

Il testo dell'articolo è reperibile al seguente indirizzo:

<http://www.filodiritto.com/index.php?azione=visualizza&iddoc=2266>

Italia digitale

Il Ministro per la Pubblica Amministrazione e l'Innovazione Renato Brunetta ha aperto il Convegno “Italia digitale” tenutosi il 28 marzo 2011, organizzato da DigitPa con lo scopo di mettere a confronto il mondo scientifico con quello delle imprese che operano nel settore digitale. Egli, nel suo intervento, ha delineato come dal 2009 ad oggi sia aumentato in modo decisivo il livello di innovazione dei servizi della nostra P.A. Infatti nell'indagine condotta da “European e-Government Benchmarking 2010” la Commissione Europea è emerso che l'Italia è tra i Paesi con i migliori risultati in tema di e-Government: prima per disponibilità e seconda per qualità e innovazione 20 servizi prioritari per i cittadini e le imprese.

Per ulteriori approfondimenti il sito di riferimento è il seguente:

<http://www.innovazionepa.gov.it/comunicazione/notizie/2011/marzo/28032011---digitalizzazione-nella-pa-brunetta-litalia-e-risalita-ai-primi-posti.aspx>

La mediazione on-line

“La mediazione on-line: necessità o nuova opportunità per la tutela dei contraenti del cyberspazio?” è il titolo dell'articolo, a cura di Puzzo Carmela, il quale si prefigge di indagare sullo stato dell'arte della normativa che disciplina l'istituto, ponendo in evidenza le criticità cui in prospettiva può dare luogo l'applicazione concreta della stessa.

Il testo dell'articolo è reperibile al seguente indirizzo:

<http://www.diritto.it/docs/31594-la-mediazione-on-line-necessit-o-nuova-opportunit-per-la-tutela-dei-contraenti-del-cyberspazio?page=2>

Associazione Nazionale Giuristi informatici e Forensi (ANGIF)

Nel mese di aprile è stata costituita l'Associazione ANGIF con sede nazionale sul territorio di Alessandria, composta da avvocati e professionisti esperti del settore dell'ICT e del diritto dell'informatica. A tal proposito si comunica che con il patrocinio del Comune di Alessandria, di Casale Monferrato, della provincia di Alessandria e dell'Università del Piemonte Orientale Amedeo Avogadro il 15 giugno alle ore 15 si svolgerà presso la suddetta università una Tavola Rotonda di presentazione.

La debolezza dei processi di innovazione

“La frammentazione comunale prima causa della debolezza dei processi di innovazione: scrivici come la pensi” è il titolo dell'articolo di Adelelmo Lodi Rizzini, nel quale esamina la situazione dell'innovazione tecnologica in Italia e ne individua come prima causa di debolezza nei processi di innovazione la frammentazione comunale. A tal proposito, si rileva che il comune a livello europeo è l'istituzione che può erogare circa il 70% dei servizi on line del mondo pubblico, si constata che sotto i 30mila abitanti un ente italiano non possiede la capacità organizzativa per gestire la politica dell'innovazione che conduca il territorio alla società della conoscenza. Il danno che ne consegue è enorme, poiché quando il 90% dei comuni italiani non è in grado di gestire una sua politica per l'innovazione, il sistema intero ne risente. A parere dell'autore, la frammentazione dei comuni è la causa principale della debolezza dell'attuale architettura istituzionale per l'e-government e l'innovazione e va pertanto rimossa agendo su due livelli:

- sulla dimensione assoluta degli enti;
- sulle possibilità di cooperazione tra gli enti.

Il testo dell'articolo è reperibile al seguente indirizzo:

<http://www.egovnews.it/blog.php/6638>

Organizzazione amministrativa

In materia si segnalano i seguenti articoli, pubblicati sulla rivista “Giornale di diritto amministrativo” n. 6 del 2011, reperibili sulla banca dati Nuova de Agostini.

- “La riforma delle amministrazioni centrali e degli enti pubblici”, a cura di Gaetano D'Auria, a pag. 597;
- “La riorganizzazione del Ministero degli esteri: vera riforma o mero restyling?”, a cura di Marco Pacini, a pag. 597;
- “Gli organismi collegiali: àpeiron dell'organizzazione? (direttiva P.C.M. 4 agosto 2010), a cura di Bruno Carotti”, a pag. 600;
- “L'Agenzia per la diffusione delle tecnologie per l'innovazione (D.P.R. 28 ottobre 2010, n. 237)”, a cura di Carlo Notarmuzi, a pag. 610.

I testi degli articoli sono consultabili presso il Settore.

Linee guida per i siti web della PA

Nell'articolo intitolato "Consultabili le Linee guida per i siti web della PA", a cura di Vincenzo Testa, funzionario del Dipartimento della Funzione Pubblica, pubblicato sulla rivista "Guida al pubblico Impiego" n. n. 6 del 2011, a pag. 39, si affrontano i seguenti aspetti:

- la direttiva n. 8/2009 e i successivi interventi;
- i destinatari e il quadro di riferimento normativo;
- le raccomandazioni e gli adempimenti.

Il testo dell'articolo è consultabile presso il Settore.

Contrassegno elettronico: il glifo

"Il glifo protegge solo se stesso" è il titolo dell'articolo dell'avv. Andrea Lisi, del dott. Gianni Penzo Doria, del notaio Eugenio Stucchi.

Nel testo si affrontano i seguenti aspetti:

- la nuova norma sul contrassegno generato elettronicamente;
- la dichiarazione di conformità tra analogico e digitale;
- un'ennesima definizione di copia, de iure jure condendo;
- una questione giuridica: le linee guida e i quarantacinque rinvii all'art. 71 del CAD;
- il futuro del digitale è ibrido, mai promiscuo;
- il glifo e il cordone ombelicale tra digitale e cartaceo;
- ora siamo tutti inglifati? I punti critici del quadratino di punti;
- le applicazioni del glifo;
- tutto è falsificabile : il glifo è un freno?

Il testo dell'articolo è reperibile al seguente indirizzo:

<http://www.filodiritto.com/index.php?azione=visualizza&iddoc=2370>

Digitalizzazione della P.A. e servizi avanzati in Lombardia

Nell'approfondimento intitolato "La digitalizzazione della P.A. e servizi avanzati per i cittadini in Lombardia", a cura di Michele Iaselli, Funz. Ministero Difesa, docente di informatica giuridica presso l'Università Federico II – LUISS, pubblicato sul "Quotidiano Enti Locali", reperibile sulla banca dati Nuova De Agostini, l'autore esamina quello che a suo parere è un vero piano programmatico concordato con il Ministero per la Pubblica Amministrazione e l'Innovazione contenente ben quattro progetti strategici:

- CNS/CRS-PAY;
- Carta Regionale dei Trasporti;
- Fatturazione elettronica;
- Banda larga.

La Regione Lombardia intende utilizzare la CRS non solo per sviluppare nuovi servizi in abito sanitario (vedasi, ad esempio, il progetto sul fascicolo sanitario elettronico contenente tutte le informazioni mediche on line per ciascun cittadino e per i medici) ma anche come Carta dei Trasporti a supporto delle politiche di integrazione tariffaria per i trasporti.

Il testo dell'approfondimento è consultabile presso il Settore.

L'albo pretorio telematico

Nell'articolo intitolato "L'albo pretorio telematico", a cura di Barbara Malaisi, ricercatrice di istituzioni di diritto pubblico presso la facoltà di Economia all'Università degli studi di Macerata, si affrontano i seguenti aspetti:

- la mancanza di disposizioni attuative: un falso problema;
- le problematiche inerenti la tutela della privacy;
- le problematiche di carattere tecnico;
- lo stato dell'arte.

Il testo dell'articolo è reperibile al seguente indirizzo:

<http://www.federalismi.it/ApplyOpenFilePDF.cfm?artid=19230&dpath=document&dfile=29112011105348.pdf&content=L'albo+pretorio+telematico+-+stato+-+documentazione+-+>

La digitalizzazione della P.A. – Piano

Si segnala il Piano triennale 2012-2014 e II° semestre 2011, deliberato dal Comitato Direttivo il 9 novembre 2011 e trasmesso al Ministro per la Pubblica Amministrazione e l'Innovazione e al Ministro per l'Economia e le Finanze, ai sensi dell'art. 3 del decreto legislativo n. 177/2009.

Questo documento è costituito da cinque capitoli dedicati all'inquadramento del tema della digitalizzazione della P.A. nella società moderna che concernono:

- la digitalizzazione della P.A.,
- il contributo di DigitPA per realizzare l'Amministrazione digitale;
- gli obiettivi dell'Ente;
- dinamica delle risorse in correlazione con le nuove linee programmatiche;
- gli obiettivi strategici e operativi.

Per ulteriori approfondimenti il sito di riferimento per consultare il Piano è il seguente:

<http://www.legautonomie.it/Documenti/Rifoma-P.A/DigitPA-pubblicato-il-Piano-triennale-2012-2014>

La frode informatica

Nell'articolo intitolato "La frode informatica quale autonoma figura di reato rispetto al delitto di truffa", a cura di Stefano Logroscino, si affrontano i seguenti aspetti:

- l'oggetto della tutela;
- le condotte alternative: l'alterazione del funzionamento del programma informatico o telematico e l'intervento senza diritto su dati, informazioni o programmi contenuti in un sistema informatico o telematico;
- il sistema informatico o telematico. Nozione e caratteristiche;
- l'evento del reato;
- l'elemento psicologico del reato;

- la frode informatica e truffa: profili d'autonomia della fattispecie ex artt. 640 ter c.p. ed elementi comuni;
- i principi giurisprudenziali.

Il testo dell'articolo è reperibile al seguente indirizzo:

<http://www.altalex.com/index.php?idstr=24&idnot=16607>